

# Analisi I

angeloperotti7

January 2025

## 0.1 Introduction

## 0.2 Nozioni Preliminari

### 0.2.1 Insiemi

#### insieme matematico

##### Insieme matematico.

Un *insieme matematico* è una collezione di oggetti (o elementi) ben definiti, considerati nel loro insieme come un'entità unica.

es:

$$\{0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9\}$$

$$\{a, b, c, d, e, f, g, h\}$$

classificazione:

- per *elencazione*
  - L'ordine degli elementi non è importante
  - $\in$  = appartiene,  $\notin$  = non appartiene
  - " $:=$ " = è definito, " $\{\}$ " = definiscono un insieme
- per *proprietà che li accomuna*

#### operazioni fondamentali tra insiemi

- **unione**

$$A \cup B := \{x : x \in A \text{ o } x \in B\}$$

"A unito B" e i suoi elementi sono dati dagli elementi di A con gli elementi di B

- **intersezione**

$$A \cap B := \{x : x \in A \text{ e } x \in B\}$$

"A intersecato B" e i suoi elementi sono dati dagli elementi comuni di A e B

- **differenza insiemistica**

$$A/B := \{x : x \in A \text{ e } x \notin B\}$$

"A meno B" e i suoi elementi sono gli elementi di A che non sono in B

$\hookrightarrow$  affinché le ultime due operazioni abbiano senso introduciamo l'insieme vuoto:  $\emptyset$

### 0.2.2 I numeri reali

#### insiemi numerici.

insieme:

- dei *numeri naturali*  $\mathbb{N} = \{0, 1, 2, 3, 4, \dots\}$
- dei *numeri interi*  $\mathbb{Z} = \{0, 1, -1, 2, -2, \dots\}$ 
  - insieme simmetrico
  - è chiuso rispetto la sottrazione

- dei numeri naturali  $\mathbb{Q} = \left\{ \frac{p}{q} : p, q \in \mathbb{Z} \quad q \neq 0 \right\}$
- chiuso rispetto le operazioni elementari

**Teorema  $\sqrt{2}$ .**

non esiste alcun numero razionale  $x \in \mathbb{Q}$  t.c.  $x^2 = 2$

*Dimostrazione:*

non ho voglia di farla ora :D *Osservazione:*

Dal teorema deduciamo che per esempio  $\sqrt{2} \in \mathbb{Q}$  quindi i numeri razionali NON bastano a contenere tutte le espressioni numeriche

**Rappresentazione decimale.**

ogni numero razionale  $x \in \mathbb{Q}$  si può scrivere con un allineamento decimale limitato o periodico

$$x = \pm p \alpha_1 \alpha_2 \alpha_3 \alpha_4 \dots \alpha_n \dots \quad \text{con } p \in \mathbb{N} \text{ e } \alpha_i \in 0, 1, 2, 3, 4 \dots$$

**i numeri reali.**

Definiamo l'insieme  $\mathbb{R}$  dei numeri reali come l'insieme di tutti i possibili allineamenti decimali

$$\mathbb{N} \subset \mathbb{Z} \subset \mathbb{Q} \subset \mathbb{R}$$

**intervalli.**

dati due numeri reali  $a, b \in \mathbb{R}$  con  $a < b$ , si pone:

*intervalli limitati*

- $(a, b)$  intervallo *aperto*
- $[a, b]$  intervallo *chiuso*
- $(a, b]$  intervallo *aperto in a, chiuso in b*
- $[a, b)$  intervallo *chiuso in a, aperto in b*

*intervalli illimitati*

- $(-\infty, a)$   $\{x \in \mathbb{R}, x < a\}$
- $(-\infty, a]$   $\{x \in \mathbb{R}, x \leq a\}$
- $(a, +\infty)$   $\{x \in \mathbb{R}, x > a\}$
- $[a, +\infty)$   $\{x \in \mathbb{R}, x \geq a\}$

**Maggioranti/Minoranti.**

Sia  $A \subseteq \mathbb{R}$ ,  $A \neq \emptyset$

Def:

- **Maggiorante:** un elemento  $M \in \mathbb{R}$  si dice maggiorante di  $A$  se

$$x \leq M \quad \forall x \in A$$

- **Minorante:** un elemento  $m \in \mathbb{R}$  si dice minorante di  $A$  se

$$x \geq m \quad \forall x \in A$$

Esistono insiemi privi di maggioranti e/o minoranti

- A si dice *limitato superiormente* se ammette almeno un maggiorante
- A si dice *limitato inferiormente* se ammette almeno un minorante
- A si dice *limitato* se e' limitato sia superiormente che inferiormente

Es:

$$A = [1, +\infty)$$

- **A non ha maggioranti**; infatti se esistesse un maggiorante chiamato  $M \in \mathbb{R}$ , allora dalla definizione di maggiorante deduciamo che  $\forall x \in [1, +\infty)$  si ha che  $x \leq M$ . Ma questo e' assurdo perche' per esempio  $M+1 \in [1, +\infty)$ , questo pero' non verifica  $x \leq M$ !
- A ammette minoranti, per esempio  $m=1$  oppure ogni reale minore di 1

A quindi:

- non e' superiormente limitato
- e' inferiormente limitato
- non e' limitato

*NB*

- $M \in \mathbb{R}$  e' maggiorante di A se  $x \leq M \forall x \in A$
- Nella definizione di maggiorante/minorante di un insieme A *NON e' richiesto* che il maggiorante/minorante *appartenga* ad A

**Massimo/minimo.**

Sia  $A \subseteq \mathbb{R}$ ,  $A \neq \emptyset$

Def:

- Un elemento  $M \in \mathbb{R}$  si dice massimo di A se:
  - M e' maggiorante di A
  - $M \in A$
- Un elemento  $m \in \mathbb{R}$  si dice minimo di A se:
  - m e' minorante di A
  - $m \in A$

*NB:*

- Se un insieme e' limitato **superiormente**/*inferiormente*, il **massimo**/*minimo* puo' non esistere
- Massimo e minimo se esistono sono unici

Es:

Dato  $A \subseteq \mathbb{R}$ ,  $A \neq \emptyset$ ,